

# Il Fai celebra la Belle Époque di Levico

Nella città delle terme la prima Giornata d'Autunno. Visite guidate a diversi siti tra cui il Grand Hotel Imperial e la Toresela

di **Claudio Libera**

► LEVICO TERME

Levico Terme superstar, domenica, in occasione della prima edizione della Giornata Fai d'Autunno, presentata ieri nella storica sede di via Oss Mazzurana a Trento dalla presidente Luciana De Pretis con la neo capogruppo Giovani Fai Giulia Galligioni ed Ezio Chini per la Sezione cultura. Prima volta, si diceva, in quanto sino ad ora le Giornate del Fai erano concentrate, per un giorno e mezzo, in primavera mentre nella stagione delle foglie morte si svolgeva una sorta di maratona.

Ora, seguendo i dettami della Fondazione Fai di Milano che «gestisce con polso ferreo l'attività delle 170 delegazioni – ha detto la presidente – si è dato vita a questo appuntamento di ottobre, che in Trentino si terrà solo nella città delle terme della Valsugana, insieme – ma questo non fa notizia dal momento che accade sempre in occasione degli eventi – all'apertura al pubblico del castello di Avio».

Titolo della manifestazione «La Belle Époque a Levico Terme. Come il turismo termale ha cambiato una città». E sarà pure – domenica – il battesimo del fuoco per il Gruppo Giovani Fai del Trentino, una trentina, senza giochi di parole, di cui circa 20 saranno presenti sul



Luciana De Pretis, con Chini e Galligioni, mostra la locandina della Giornata Fai d'Autunno

territorio della città termale dalle 10 alle 17. Per tutto il giorno – come hanno ampiamente e compiutamente illustrato i relatori – si svolgeranno visite guidate ad alcuni luoghi di grande suggestione: il Parco delle Terme, con gli alberi monumentali e le sue meraviglie botaniche; il Grand Hotel Imperial, trionfo del Liberty; l'imponente chiesa del Redentore, la più grande del Trentino dopo la cattedrale di San Vigilio; l'antichissima Chiesa di San Biagio, solitamente chiusa al pubblico, si-

tuata sul colle sopra Levico Terme, che custodisce uno splendido ciclo di affreschi riconducibili alla scuola pittorica del XIV secolo. Senza dimenticare la Torre del Belvedere, detta anche la Toresela, di gusto esotico-romantico, a pianta ottagonale e scala esterna a spirale. La Toresela, recentemente restaurata, è stata uno dei Luoghi del Cuore nel censimento biennale promosso dal Fai.

La Giornata Fai d'Autunno è un evento aperto a tutti e non richiede alcuna prenotazione.

Le visite guidate sono a contributo libero che verrà destinato a favore dei progetti del Fai; i gruppi in visita si formeranno all'esterno dei beni nei pressi dei banchi allestiti dai volontari, nell'orario che va dalle 10 alle 17. Si ricorda che le visite alla chiesa del Redentore verranno sospese durante le celebrazioni religiose.

Domenica si svolgerà anche un trekking da Levico Terme al Colle San Biagio, verso Forte delle Benne e ritorno a Levico Terme, con pranzo al sacco.

Prenotazioni ed informazioni a [trento@faigiovani.fondoambiente.it](mailto:trento@faigiovani.fondoambiente.it). Invece, per chi vorrà rimanere a Levico, il Fai ha concordato con il Grand Hotel Imperial un menù a prezzo speciale.

Domenica in contemporanea, saranno 185 le città che aderiranno alla Giornata Fai d'Autunno che hanno applicato come sottotitolo all'evento «Ricordiamoci di salvare l'Italia», con una campagna di raccolta fondi e di iscrizioni che durerà tutto il mese.



La Torre del Belvedere a Levico Terme